



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia,
Primaria e Secondaria di primo grado ad
indirizzo musicale

EZIO CONTINO

Largo Pertini -92011 Cattolica Eraclea (AG)
Tel.0922 849242 – fax 0922 840344
E-mail AGIC80700P@istruzione.it
PEC – AGIC80700P@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB – WWW.ICEZIOCONTINO.EDU.IT

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA**

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui si rileva la necessità di pianificare interventi di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate;

VISTI i risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco dello scorso anno scolastico, come si evince dal Piano di Miglioramento redatto in esito al Rapporto di Autovalutazione, da cui sono scaturite le priorità e i traguardi da perseguire per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti negli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI;

TENUTO CONTO dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a.s. 2019/2020 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

AL FINE di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

1. integrare il Piano già formulato in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella progettazione d'Istituto di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza.
2. Incrementare la progettazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità.
3. Progettazione di azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, ma anche nella lingua straniera. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante

monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento.

4. Diminuire la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni.
5. Attuare percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.
6. Progettare attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico, in coerenza con le azioni di miglioramento ed in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza di cui al Piano di formazione deliberato dal Collegio.

È NECESSARIO

1. Progettare unità di apprendimento in continuità tra ordini di scuola diversi.
2. Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele.
3. Introdurre compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive, per rilevare l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento.
4. Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, attività per classi aperte anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
5. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.
6. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
7. Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.
8. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle strutture di rete.

Organico di Potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa

- *n.2 cattedre di scuola primaria*
- *n.1 cattedra L2 per la scuola secondaria*

– n.1 cattedra di Pianoforte per la scuola secondaria di I grado

si opererà accantonando preliminarmente un posto di docente di posto comune di Scuola Primaria per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico. Successivamente, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

1. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, matematica e lingua straniera;
2. Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
3. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche necessarie per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI;
4. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale con il coinvolgimento degli alunni delle classi finali della scuola primaria per la realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola come rassegne musicali e/o canore, recital, spettacoli teatrali.

Figure di sistema

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

- DIRETTI COLLABORATORI DEL DS
 - primo docente collaboratore
 - secondo docente collaboratore;

STAFF D'ISTITUTO, con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto, costituito dal DS, dai docenti collaboratori per la scuola dell'infanzia e primaria e integrato, a seconda degli argomenti da trattare, dai docenti Funzioni Strumentali e dal DSGA.

Dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL

Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

- Gestione POF
- Interventi e servizi a favore degli alunni BES – integrazione alunni H
- Interventi e servizi per gli studenti - Continuità e Orientamento
- Autovalutazione d'Istituto INVALSI

Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 1 posto DSGA
- n. 3 posti assistenti amministrativi
- n. 12 posti collaboratori scolastici:

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emanuele Giordano